

Elena FNAS

Da: "Elena FNAS" <presidenza@fnas.org>
A: "Elena FNAS" <presidenza@fnas.org>
Data invio: martedì 17 novembre 2009 11.06
Allega: BONDI.pdf
Oggetto: Fw: Bondi: gli artisti, accattoni.
ATTENZIONE!!

Vi preghiamo di leggere, in allegato, la gravissima dichiarazione del Ministro Bondi apparsa oggi sul quotidiano Il Foglio.

Il Ministro commenta la “Giornata dello spettacolo” e, come avrete modo di leggere, definisce gli artisti italiani, i teatranti italiani, degli accattoni pronti di fronte al Potere. Il Potere in questione è rappresentato dal Presidente della Repubblica Napolitano, descritto come un anziano comunista omaggiato da servi genuflessi.

La gravità inaudita delle parole del Ministro Bondi richiede una adeguata risposta che va ponderata.

Evitiamo, colleghi teatranti, reazioni dettate esclusivamente dall'indignazione, tentiamo di controllare le nostre pulsioni e i nostri legittimi sentimenti per studiare, insieme, come reagire lucidamente di fronte a questa scomposta reazione di un Ministro della nostra Repubblica. Responsabile, tra l'altro, di un attacco senza precedenti contro la Cultura e lo Spettacolo del nostro paese. Responsabile di tagli micidiali al Fus che NON è stato affatto reintegrato, come mendacemente scrive nel suo pezzo. Promotore di una legge per lo Spettacolo che concentra gran parte dei poteri nelle sue mani e in quelle del Presidente del Consiglio. Promotore di una legge che fa carne da macello dei principi fondamentali in tema di Cultura e Spettacolo, di una legge lontana anni luce dalle convenzioni internazionali e dalle leggi del Parlamento Europeo.

Non possono bastare i messaggi, i fax, le mail di protesta. Ci sembra che la dichiarazione del Ministro vada a ledere non solo la dignità di noi teatranti, ma anche, e soprattutto, la dignità delle Istituzioni e dei cittadini italiani.

La nostra proposta, al momento, in attesa di elaborare un'adeguata risposta, è quella di interrompere qualsiasi dialogo e confronto con il Governo in carica sui temi della legge per lo Spettacolo dal vivo.

Chiediamo, poi, alla classe politica italiana, di governo e di opposizione, di prendere una posizione netta rispetto ai gravissimi contenuti espressi dal Ministro Bondi, contenuti lesivi della funzione e della figura del Presidente della Repubblica, di un'intera categoria di artisti, lavoratori e cittadini italiani, lesivi, infine, della funzione e dei doveri di un Ministro della Repubblica.

P.S. All'indignazione per quanto pubblicato non può non unirsi il rammarico per l'ennesima strumentalizzazione della poesia di Pier Paolo Pasolini.

Associazione per il Teatro Italiano

Associazione per il Teatro Italiano
artisti operatori e tecnici

www.perilteatroitaliano.it